

MODALITA' DI ISCRIZIONE al seminario gratuito

TAIWAN: opportunità di business

**L'iscrizione dovrà essere
effettuata on line al link:**

<http://www.eventiformativibologna.it/?event=17-settembre-2014-i-nuovi-mercati-si-presentano-conoscere-per-investire-taiwan>

Unioncamere
Emilia Romagna



***I nuovi mercati si
presentano:
conoscere per investire***

TAIWAN

***Camera di commercio di
BOLOGNA***
***P.zza Costituzione, 8
Sala Acquario***

17 Settembre 2014

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA
Segreteria organizzativa:
Camera di commercio di Bologna
seminari@bo.camcom.it
tel 051 60 93 442 – 427
www.bo.camcom.it



I NUOVI MERCATI SI PRESENTANO: CONOSCERE PER INVESTIRE

L'internazionalizzazione delle imprese è un fenomeno capillare nel nostro Paese che ha conosciuto, prima della crisi in atto, un'espansione straordinaria soprattutto nelle filiere e nei distretti industriali. Oggi, ancora di più che in passato, si avverte l'esigenza di trovare nuove strategie ed azioni pratiche che sostengano le aziende nel mercato mondiale. Nell'attuale contesto economico l'internazionalizzazione rappresenta una fondamentale modalità con cui l'impresa crea valore, remunera le risorse investite, estende il proprio vantaggio competitivo, accede a nuove opportunità e mezzi per la crescita.

L'Unione regionale e il sistema camerale dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con le Associazioni di categoria, nel dare una risposta ancora più efficace e strategica alle singole imprese, organizza **un ciclo di seminari territoriali per approfondire la conoscenza di nuovi mercati**. Giornate dedicate alla presentazione e scoperta di Paesi che presentano opportunità di investimento e business.

Gli appuntamenti territoriali, rappresenteranno un'opportunità per offrire una panoramica esaustiva delle potenzialità di alcuni Paesi esteri. Le piccole e medie imprese del territorio emiliano-romagnolo potranno reperire informazioni utili sui Paesi esteri quali: l'analisi delle opportunità Paese e delle eventuali problematiche societarie, doganali, fiscali, logistiche, assicurative, finanziarie e di regolamento degli scambi internazionali connesse all'avvio ed alla gestione di iniziative imprenditoriali.

Ponte strategico tra USA e Cina, i cui stretti legami espongono **Taiwan** alle relative fluttuazioni, l'isola gode di una politica stabile e di una situazione logistico-infrastrutturale ottima. Da sempre all'avanguardia nei settori tecnologici, il contesto operativo è pertanto improntato a settori tecnologicamente in espansione. Taiwan registra un basso tasso di disoccupazione (intorno al 4%) ed un elevato PIL pro-capite (a PPA 40.657 USD a fronte di una popolazione di circa 23 milioni di abitanti). Dopo Hong Kong e di recente anche Singapore, Taiwan è diventato centro off-shore per il Renminbi (valuta cinese). Ciò pone il paese ancora di più in una posizione di hub e testa di ponte per la Cina. L'accordo di libero scambio con la Cina "ECFA", la contigua semplificazione delle procedure e la corporate tax al 17%, fanno del paese un buon luogo dove investire. Recentemente il Governo ha promosso investimenti tramite nuovi incentivi in settori specifici (biotecnologie, medicina, cultura, turismo, energia verde, agricoltura di alta fascia, edilizia e moda), e quattro tipologie industriali (cloud computing, smart eletric, vehicles, smart green building, patent commercialisation). L'Italia è il quarto partner commerciale europeo. Tra i principali prodotti esportati dall'Italia, Taiwan risulta interessato particolarmente ai macchinari italiani per impieghi speciali ed all'abbigliamento. Attualmente è vietata l'importazione a Taiwan di prodotti ortofrutticoli freschi provenienti dall'Italia così come da molti altri paesi europei, ad eccezione del kiwi e carni lavorate dall'Italia. Sono complessivamente registrati investimenti italiani nell'isola per 105 milioni di dollari statunitensi, prevalentemente concentrati nei settori della trasformazione chimica e meccanica. Nell'interesse ad un dialogo rafforzato tra settori produttivi italiani e taiwanesi che permetta di cogliere le opportunità che l'isola offre, si è tenuto a Roma, nel maggio 2011 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, la prima sessione del Forum Italo-Taiwanese di cooperazione economica, industriale e finanziaria. Il forum si svolge ogni anno (l'ultimo il 28 luglio 2014).

PROGRAMMA

ore 14.15

registrazione dei partecipanti

ore 14.30

Saluto introduttivo

Dott.ssa Giada Grandi

Segretario generale Camera di commercio di Bologna

ore 14.40

Taiwan: opportunità di business

David Wang

Director, Economic Division

Taipei Representative Office in Italy

(sarà prevista una traduzione consecutive inglese/italiano)

ore 16.00

Question & Answer

ore 16.20

Conclusione

A seguire avvio incontri individuali con Mr. **David Wang**

Le agende saranno redatte in base all'ordine di arrivo delle adesioni e verranno comunicate entro il giorno precedente agli incontri. Gli incontri della durata di circa 20 minuti sono gratuiti e riservati ad un massimo di 8 aziende.